

È VERO CHE LA DOMENICA, COME GIORNO DEDICATO AL CULTO, HA AVUTO ORIGINE DAL PAGANESIMO?



Molti cristiani pensano che il culto nel giorno di domenica abbia origini pagane. L'idea viene condivisa non solo fra coloro che osservano il sabato come giorno speciale,

ma anche fra quelli che osservano la domenica. Il pensiero alla base di questa idea è il seguente: la domenica o "giorno del sole" era il giorno di riposo settimanale nel mondo pagano. In quel giorno, ogni settimana, i Romani, i Greci e altri popoli pagani si radunavano nei rispettivi templi per adorare le proprie divinità. Fra queste divinità c'era il dio 'Sole', dal quale prende il nome il giorno di domenica nella lingua inglese 'Sunday = giorno del Sole'.

Da notare che in italiano i giorni della settimana si rifanno ai nomi di vari astri con l'eccezione del sabato e della domenica che hanno origini giudeo-cristiane, riferendosi rispettivamente al 'sabato' ebraico e al 'giorno del Signore = Domini'. Gli altri giorni sono: lunedì = giorno della Luna; martedì = giorno di Marte; mercoledì = giorno di Mercurio; giovedì = giorno di Giove; venerdì = giorno di Venere. In inglese: sabato è Saturday = giorno di Saturno e domenica, Sunday = giorno del Sole.

L'insegnamento secondo il quale l'origine della domenica come giorno speciale "ha origine pagane" è stato ripetuto all'infinito e forse qualcuno si sorprenderà se dico che però **non ha alcun fondamento veritiero. Si tratta di un'informazione sbagliata, fuorviante.** Se posso dimostrare, e credo di esserne capace, che la domenica non era un giorno di riposo e di culto fra i pagani, allora sarà abbastanza evidente che l'abitudine dei cristiani di incontrarsi il

giorno di domenica, il primo giorno della settimana, **non ha origini pagane.**

Nel Nuovo Testamento, la frase "il primo giorno della settimana" viene citata 8 volte. Da queste referenze non si deduce alcuna informazione relativa alla possibilità che il primo giorno della settimana, la domenica, fosse o meno un giorno di riposo e di culto fra i pagani. Per sapere queste informazioni dovremmo dare uno sguardo alla **storia**. Se potessimo contattare degli storici altamente qualificati in centri famosi di cultura antica, quali il British Museum (Museo Britannico), lo Smithsonian Institute, e l'università di Harvard, e se chiedessimo loro se la domenica rappresentasse un giorno festivo settimanale nel mondo pagano, sicuramente le loro risposte avrebbero un certo peso nella questione.

Ebbene, tutto questo è già stato fatto da un pastore Avventista del Settimo Giorno di nome D. M. Canright. Era sinceramente convinto che l'osservanza della domenica avesse origini pagane, secondo l'insegnamento ricevuto da persone altrettanto sincere. Ma quando cominciò a investigare sull'argomento più approfonditamente, arrivò a conclusioni differenti. Fu in quel periodo, nel 1913-1914, che egli si mise in contatto con gli eminenti storici dei centri sopra menzionati. Per non influenzare in alcun modo le loro risposte, egli evitò di far trapelare le proprie convinzioni nelle domande che mise per iscritto. Ecco di seguito le risposte che ricevette e che io per motivi di spazio ho riassunto.

Risposta dal Dipartimento di Antichità Greco-Romane del famoso British Museum di Londra, Inghilterra:

Signori: mi viene ordinato dall'Assistente al Reparto Antichità Greco-Romane di rispondere in questo modo alle sue domande riguardo la settimana antica:

Domanda n. 1: *Gli antichi Romani e Greci avevano regolarmente un giorno settima-*

nale di riposo dal lavoro?

Risposta: No.

Domanda n. 2: *Hanno mai avuto dei giorni festivi settimanali?*

Risposta: No.

Domanda n. 3: *Esisteva presso di loro un giorno settimanale speciale quando si incontravano per il culto pagano?*

Risposta: No.

Domanda n. 4: *Avevano un qualsiasi giorno della settimana dedicato in special modo al culto, ai sacrifici e alle preghiere ai loro dèi presso i vari templi pagani?*

Risposta: No; Sia Greci che Romani adoperavano l'unità mensile, non settimanale. Il calendario greco era diverso nei vari Stati, ma il mese era solitamente diviso in tre periodi di dieci giorni ciascuno. I Romani calcolavano il tempo da tre periodi fissi durante il mese, le Calende, le None e le Idi. Queste suddivisioni non avevano nessun significato religioso. Nel calendario romano esistevano anche i 'giorni di mercato' a intervalli di otto giorni. In occasione di questi giorni si fermava il lavoro nei campi e i cittadini si riversavano nei mercati locali. In qualche modo si potrebbe parlare di sosta regolare dal lavoro abituale, ma non si può attribuire al fatto nessun significato religioso.

Domanda n. 5: *Poiché la domenica era consacrata al Sole, il sabato a Saturno, il lunedì alla Luna ecc., si può affermare che queste cosiddette divinità venivano adorate principalmente nel proprio giorno piuttosto che negli altri giorni?*

Risposta: No. L'antico culto degli dèi stava pian piano scomparendo quando cominciò a farsi strada la settimana di 'sette giorni'. Il significato dei nomi delle divinità era astrologico, non religioso, cioè, se una persona nasceva il lunedì, la luna avrebbe influenzato la sua vita, ma la luna in sé non era mai stata un oggetto di adorazione comune.

Domanda n. 6: *Quando fu introdotta la nostra settimana di 'sette giorni' nel calendario romano?*

Risposta: Nella letteratura di fine repubblica (primo secolo d.C.) si trovano tracce del fatto che i Romani adoperavano la settimana di sette giorni per scopi astrologici,

in comune con molte altre superstizioni orientali di quel tempo. La settimana di sette giorni venne comunemente accettata verso il terzo secolo d.C.

Domanda n. 7: *I Romani da chi vennero a conoscenza della settimana di sette giorni?*

Risposta: Dai Giudei, o in alternativa dagli Assiri e Babilonesi. I nomi dei giorni furono probabilmente stabiliti dai Greci.

Domanda n. 8: *I Greci adottarono mai, nella loro vita o nel loro calendario, la settimana di sette giorni?*

Risposta: No.

Domanda n. 9: *Si può affermare che Apollo, il dio-Sole, fra i Greci o i Romani, abbia avuto un giorno speciale dedicato al suo culto rispetto agli altri giorni?*

Risposta: C'erano alcune feste stabilite in vari templi, ma si trattava di ricorrenze annuali, non settimanali.

Domanda n. 10: *I cristiani furono in qualche modo influenzati dal rispetto dei pagani per la domenica nella loro scelta di questo giorno come giorno speciale di riposo e adorazione?*

Risposta: No. Non si può certo affermare che vi fosse alcun rispetto speciale per la domenica in tempi pagani (vedi risposta al n. 5).

Vostro servo ubbidiente, F.N. PRYCE.



A proposito di questa risposta, Canright osserva: "Questo storico risponde un netto NO a tutte le domande. Da notare che i nomi dei giorni della settimana erano tutti solamente astrologici, non religiosi. Il fatto che un giorno fosse associato con il nome di un pianeta quale la Luna, il Sole o Saturno, non aveva alcun significato particolare, né vi era associata l'idea di sacralità. Inoltre vediamo che Apollo non veniva adorato la domenica, il giorno del sole, ma... le feste a lui dedicate erano annuali, non settimanali".

Canright ricevette la seguente risposta a

simili domande, rivolte all'Istituto Smithsonian, Washington D.C.:

Domanda n. 1: *Gli antichi Romani e Greci avevano regolarmente un giorno settimanale di riposo dal lavoro?*

Risposta: No.

Domanda n. 2: *Hanno mai avuto dei giorni festivi settimanali?*

Risposta: No.

Domanda n. 3: *Avevano un giorno della settimana nel quale si incontravano regolarmente per le loro funzioni pagane?*

Risposta: No.

Domanda n. 4: *Quando fu introdotto il nostro calendario settimanale fra i Romani e i Greci?*

Risposta: La divisione del mese in settimane fu portata a Roma dall'Egitto. La data non è certa, ma non avvenne prima del secondo secolo d.C.

Domanda n. 5: *Quando fu riconosciuto per la prima volta dalla legge romana il nostro calendario settimanale?*

Risposta: La più antica legislazione sulla domenica fu promulgata da Costantino I nell'anno 321 d.C. Non si conosce nessuna legislazione antecedente a questa data riguardo alla divisione del mese.

Domanda n. 6: *Poiché ogni giorno era dedicato a una divinità particolare (domenica al Sole, lunedì alla Luna, martedì a Marte ecc.) si può affermare che queste cosiddette divinità fossero adorate maggiormente nei propri giorni?*

Risposta: No.

Domanda n. 7: *I pagani romani avevano un giorno speciale nella settimana, quando gli individui, se volevano, potevano offrire sacrifici ai propri dèi o pregare?*

Risposta: No.

Domanda n. 8: *Esisteva un giorno speciale della settimana o del mese nel quale Apollo veniva adorato più che in altri giorni?*

Risposta: No.

Distinti saluti, Suo R. RATHBORN.

Canright fece le stesse domande a Geor-

ge F. Moore, Professore di Storia Antica Romana e Greca, all'Università di Harvard, Cambridge, Massachusetts, U.S.A.. Ecco la risposta:

Esistono due tipi di settimane di sette giorni: la prima è la settimana ebraica, con il riposo al settimo giorno, il sabato; l'altra è la settimana astrologica i cui giorni sono nominati secondo il sole, la luna e cinque altri pianeti ordinati secondo le teorie astrologiche, ma senza alcun giorno di riposo... La settimana astrologica è apparsa per la prima volta negli scritti latini e greci intorno all'inizio dell'era cristiana... non era utilizzata nella vita ordinaria. Il riposo dal lavoro il settimo giorno, o un giorno ogni sette, è una istituzione distintamente ebraica.

Il primo riconoscimento di una settimana di sette giorni nella Legge romana risale all'editto di Costantino (321 d.C.) nel quale veniva ordinata la chiusura dei tribunali e l'astensione da alcuni lavori nel giorno di domenica. Gli antichi romani tenevano un giorno di mercato ogni otto giorni, nel quale i contadini si recavano nella città, ma non era assolutamente un giorno di riposo. Nel calendario romano esistevano vari giorni festivi in cui i tribunali erano chiusi e altri lavori pubblici o privati venivano interrotti. Vi erano anche dei giorni di festa quando le persone lasciavano le loro occupazioni per partecipare alle celebrazioni, ma queste non avevano la periodicità come una ricorrenza settimanale.

La settimana planetaria, con i nomi dei giorni secondo vari pianeti, fu un'invenzione degli astrologi, probabilmente nel secondo secolo a. C. e non ha alcuna relazione o influenza sulla religione. Saturno, per esempio, non era adorato il sabato, né Giove il giovedì. Le festività dei vari dèi non erano mai a cadenza settimanale. I privati cittadini andavano al tempio quando potevano per offrire i loro sacrifici e pregare o per fare dei voti. Non esistevano giorni fissi per queste visite, anche se in alcuni templi si consideravano certi giorni più fortunati di altri. E non esistevano neppure giorni fissi per radunarsi, eccetto alcuni giorni stabiliti dal calendario locale.

Vostro, GEORGE F. MOORE

La seguente risposta venne data dal Prof. W. H. Westerman dell'Università di Wisconsin, Madison, Wisconsin:

Gentile Signore: risponderò alle sue domande in breve e nell'ordine in cui le ha inviate:

1. I pagani greci e romani non hanno mai avuto un giorno di riposo settimanale.
2. Essi non hanno mai avuto feste settimanali.
3. Non hanno mai avuto un giorno speciale durante la settimana nel quale offrivano le loro preghiere ai loro dèi. (Né i pagani romani né quelli greci riconoscevano la settimana o una divisione di sette giorni durante il mese).
4. La domenica non facevano più preghiere o sacrifici che negli altri giorni.
5. La divisione del mese in periodi di sette giorni non fu mai adottata nel calendario dei pagani greci. Questa divisione compare nel calendario romano dopo il periodo di Teodosio, o dopo il 391 d.C., ma la settimana, o periodo di sette giorni, appare per la prima volta nella legge romana in un editto di Costantino, promulgato nel 321 d.C.

Nell'editto di Costantino, dove si parla del "venerabile giorno del sole", Costantino certamente considera la domenica come giorno particolare dal punto di vista cristiano... se la domenica fosse stata in qualche modo considerata speciale dai pagani, per quanto mi risulta, essi avranno adottata tale pratica dai cristiani.

Apollo non aveva alcun giorno della settimana, o del mese, dedicato a lui in modo particolare rispetto agli altri giorni. Io non credo che i primi cristiani abbiano cominciato a osservare la domenica prendendo esempio dal culto pagano di quel giorno.



Vostro W. H.
WESTERMAN

Questi stessi

punti fondamentali furono confermati a Canright da una lettera ricevuta dal Prof. J. W. Moncrieff, dell'Università di Chicago. Egli continuò affermando che la nozione che la domenica fosse un giorno festivo fra i romani non è affatto vera e che "storici affidabili e competenti, uniti, proclamano che tale opinione è un mito puro e semplice... ho potuto consultare sedici enciclopedie e dizionari e posso dire che non c'è alcuna differenza sostanziale nel modo in cui l'argomento viene trattato".

Queste affermazioni da parte di persone che hanno dedicato molto tempo allo studio della storia sono molto interessanti. Come storici essi possono dare risposte senza sentirsi obbligati a sostenere o negare una posizione dottrinale. Inoltre essi hanno risposto indipendentemente l'uno dall'altro. Due altri professori suggerirono a Canright di consultare il libro di Fowler, Roman Festivals (Festività Romane). Questo libro, pur descrivendo molte festività romane, non dice assolutamente nulla a proposito di un giorno alla settimana di riposo e culto. Non si tratterebbe di una strana omissione, se in realtà la domenica fosse stato il loro giorno principale di culto comunitario verso il dio-Sole? **Naturalmente non lo era!** Schaff, nel suo libro Church History (Storia della Chiesa), sostiene: "I pagani romani non avevano alcun rispetto per la domenica cristiana come non ne avevano per il sabato ebraico".

Al tempo di Cristo e della nascita della chiesa, il calendario romano era diviso in mesi, non settimane. Questa caratteristica fu aggiunta in seguito. L'Enciclopedia Americana, nell'articolo "settimana": "I romani e i greci non erano a conoscenza della settimana fino a molto tempo dopo. I romani avevano comunque, per usi civili, un ciclo di otto giorni per il mercato cittadino. In questo ciclo si ricominciava ogni nono giorno, come noi ricominciamo ogni ottavo". Questo vuol dire che i loro giorni erano: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, poi 1, 2, 3 ecc. Invece, nella settimana di sette giorni si ha la sequenza: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, poi 1, 2, 3 ecc.

A questo punto un particolare è degno di nota. SE i pagani si incontravano il primo giorno della settimana per adorare il dio Apollo, o Mitra, o qualche altro dio-Sole,

non poteva corrispondere, settimana dopo settimana, alla nostra domenica. Per illustrare maggiormente: supponiamo che il nostro calendario abbia otto giorni la settimana (invece che sette) e ci incontrassimo per il culto ogni sette giorni. Questo richiederebbe un cambio di giorno ogni settimana! Se la prima settimana ci incontriamo il sabato, sette giorni dopo sarebbe venerdì; ancora sette giorni dopo sarebbe giovedì, sette giorni dopo mercoledì ecc. Non c'è modo che il primo giorno di una settimana di otto giorni coincida sempre con il primo giorno in un ciclo di sette giorni. Dovrebbe essere abbastanza evidente quindi che gli antichi pagani romani non osservavano il giorno che noi chiamiamo domenica come giorno sacro settimanale.

Ci sono alcuni atei, agnostici ecc., che cercano di screditare il cristianesimo facendo notare dei punti in comune con le religioni pagane. La loro conclusione è che il cristianesimo, nel suo insieme, è stato importato dal paganesimo. **Nel fare questo essi citano alcune somiglianze, ma ignorano delle grandi differenze.** Quello che potrebbe sembrare pagano, se studiato attentamente, potrebbe non rivelarsi affatto tale. L'argomento del quale stiamo parlando ci fornisce un buon esempio. Poiché il primo giorno della settimana si chiama "domenica" (in inglese 'giorno del sole'), basta che qualcuno cominci a dire che in questo giorno gli antichi si radunavano per adorare il dio-sole e le persone cominceranno a crederlo. Non ci vorrà molto prima che qualcuno cominci a sostenere che l'osservanza della domenica da parte dei cristiani trae origine dall'usanza pagana del culto del dio-sole!

Alcuni gruppi di cristiani hanno speso milioni di dollari per promuovere l'idea che l'osservanza della domenica ha origini pagane. Alcuni affermano che nei tempi della fine del mondo i cristiani saranno forzati ad adorare Dio nel giorno di domenica e che questo sarà il marchio della bestia (dell'Anticristo)! Dai miei studi nel corso degli anni credo che queste conclusioni abbiano molti punti deboli. Sono convinto che vi siano argomenti più importanti sui quali discutere, anche se non voglio denigrare nessuno. Accetto come fratelli tutti coloro che conoscono il Signore Gesù, quel-

li che lo amano e le cui vite sono state trasformate da Lui, indipendentemente da un'etichetta denominazionale. Ho avuto occasione di parlare a molti gruppi e in molte chiese, incluse quelle che si incontrano il sabato, oltre a quelle che osservano la domenica come giorno di culto comunitario. Ho dei cari amici e pastori in entrambi i lati per i quali nutro il più profondo rispetto.

In questo articolo non ho voluto, di proposito, discostarmi dalla domanda iniziale "Il culto nel giorno della domenica ha origine pagane?" e quindi non abbiamo toccato altri dettagli o temi associati. Per i motivi che ho esposto sopra, devo rifiutare l'idea che la domenica fosse una festa popolare, settimanale, ben affermata nel mondo pagano, tanto popolare che la chiesa di allora ha dovuto cedere alle pressioni, ribellarsi a Dio e adottarla come giorno festivo del popolo cristiano. **Come poteva l'osservanza della domenica provenire dal paganesimo, quando essa non era nemmeno una festa pagana?**

